

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00954 del 22/05/2023

Proposta n. 1062 del 22/05/2023

Oggetto:

Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI). Codice opera OOPP_000451_2017. Approvazione contabilità relativa al SAL I Bis e liquidazione fattura, a favore della società DI.MA. Costruzioni S.r.l. CUP: C69D17001660001 - CIG: 8675059527 (Rif. Ordinanza n. 109/2020 - Totale complessivo € 42.503,79).

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI). Codice opera OOPP_000451_2017. Approvazione contabilità relativa al SAL I Bis e liquidazione fattura, a favore della società DI.MA. Costruzioni S.r.l. CUP: C69D17001660001 - CIG: 8675059527 (Rif. Ordinanza n. 109/2020 - Totale complessivo € 42.503,79).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 738

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con

D.G.R. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 239, l'intervento denominato "Sede comunale" nel comune di Varco Sabino (RI), per un importo complessivo di € 700.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PREMESSO che:

- in data 19/04/2018 prot. n. 227924, il Comune di Varco Sabino ha trasmesso la Scheda di Fattibilità tecnico-economica di importo complessivo pari a € 700.000,00, validata dall'USR;
- con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Varco Sabino n. 14 del 28/04/2018, è stata approvata la suddetta Scheda di fattibilità, per un importo complessivo di € 700.000,00;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 23.01.2019, il Comune di Varco Sabino ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e smi, ai sensi del comma 2 del citato articolo, precedentemente espressa;

CONSIDERATO pertanto che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00006 del 21/01/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stata nominata, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, in sostituzione dell'Arch. Claudio Marchesi;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01134 del 28/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di adeguamento sismico dell'immobile denominato "*Sede Comunale*" nel Comune di Varco Sabino (RI), ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 435.143,28 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 32.066,84, non soggetti a ribasso, ed € 264.856,72 per somme a disposizione;
- con determinazione a contrarre n. A01203 del 08/06/2021 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è stata indetta la procedura per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "*Sede Comunale*" nel Comune di Varco Sabino (RI), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per un importo complessivo posto a base di gara di € 435.143,28, di cui € 403.076,44 soggetti a ribasso ed € 32.066,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- con determinazione n. DU0108 – 00005 del 09/08/2021 è stato affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori al RTP "AREA PROGETTO – ASSOCIATI DOTT. ING. MARCO BALDUCCI - DOTT. ING. ROBERTO REGNI - CARLO REGNI - MASSIMILIANO MAZZOCCA" ed è stato nominato quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione l'Ing. Marco Balducci;

VISTA la determinazione n. DU0108-000123 del 07/09/2021 con la quale sono stati approvati i verbali di gara n. 1 e n. 2 del 27/07/2021 e del 30/07/2021 ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "*Sede Comunale*" nel Comune di Varco Sabino (RI), all'impresa "DI.MA. Costruzioni Srl" con sede legale in Via Cesare Battisti, 31 – Caserta (CE), P.IVA e C.F. 02703950648, per un importo contrattuale di € 311.116,66 oltre IVA;

VISTO il contratto d'appalto stipulato e sottoscritto digitalmente in data 05/11/2021 dal Sig Tassinari Antonio, amministratore unico dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., C.F./P.IVA 02703950648, Registrato al n. 335/21 del 08/11/2021, per l'importo di € 311.116,66, compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa;

VISTO il verbale di inizio lavori del 15/11/2021 redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Balducci, acquisito agli atti con prot. n. 0937559 del 16/11/2021;

VISTA la determinazione n. A00121 del 20/01/2022 con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648, della fattura n. 15/FE del 15/12/2021 per un importo di € 93.335,00, oltre IVA al 22% pari ad € 20.533,70, per un totale complessivo di € 113.868,70, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "*Sede Comunale*" nel Comune di Varco Sabino (RI), previa presentazione di polizza fideiussoria;

VISTA la determinazione n. A00072 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al Contratto di Appalto Reg. Cron. n. 335/21 del 08/11/2021, con la modifica del primo periodo dell'art. 5 del citato contratto relativo ai lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato Sede Comunale nel Comune di Varco Sabino (RI), che viene sostituito da: *“All'Appaltatore, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto pari a € 100.000,00= (euro centomila/00)...”*;

VISTO l'atto aggiuntivo al Contratto di Appalto Reg. Cron. n. 335/21 del 08/11/2021, sottoscritto in data 13/02/2023, con il quale è stato modificato il primo periodo dell'art. 5 del citato contratto che viene sostituito da: *“All'Appaltatore, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto pari a € 100.000,00= (euro centomila/00)...”*;

VISTA la determinazione n. A00005 del 04/01/2023 con la quale il Geom. Antimo Grilli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Ing. Alessia Ciferri;

RICHIAMATO l'art. 1 “Pagamenti” del predetto atto aggiuntivo il quale prevede che i pagamenti in acconto verranno effettuati al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto pari a € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. A00510 del 14/03/2023 con la quale è stata approvata la contabilità relativa al primo SAL del 31/01/2023 per i lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI) ed è stata autorizzata la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 31/01/2023 per l'importo complessivo di € 71.462,59, oltre IVA al 10%;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 126/2022 del 28/04/2022 avente per oggetto *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”* con la quale viene approvato il nuovo “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”, allegato alla stessa ordinanza di cui è parte integrante, che costituisce il prezzario unico interregionale delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del decreto legge n. 189 del 2016;

VISTO l'art. 1, commi 3 e 4 della predetta ordinanza n. 126/2022, il quale stabilisce che il nuovo Prezzario del cratere per la ricostruzione pubblica si applica ai contratti di appalto stipulati successivamente alla data di entrata in vigore della stessa ordinanza, ai progetti in corso di elaborazione e approvazione alla data di entrata in vigore della stessa ordinanza nonché ai lavori eseguiti a far data dal giorno 1 luglio 2021 e che il direttore dei lavori accerta le quantità dei lavori realizzati e i materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate a far data dal giorno 1 luglio 2021 e ridetermina, sulla base del Prezzario unico 2022, i maggiori importi dovuti da corrispondere nella liquidazione dei SAL;

VISTA la nota acquisita agli atti in data 29/03/2023 prot. n. 0349267, con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Marco Balducci, ha trasmesso la documentazione contabile relativa al 1° SAL Bis, corredata dallo stato avanzamento lavori al 31/03/2023, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità e relativo certificato di pagamento n. 1 Bis;

VISTO il SAL n. 1 bis per lavori contabilizzati al 31/03/2023, redatto dal Direttore Lavori ing. Marco Balducci, relativo alle lavorazioni inerenti al SAL n. 1 aggiornate con il prezzario cratere 2022, di importo pari a € 141.657,85, al netto del ribasso offerto del 30,77%;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 Bis emesso in data 24/03/2023 per un importo complessivo di € 38.639,81 oltre IVA al 10%, acquisito agli atti in data 18/04/2023 prot. n. 0427909 e sottoscritto dal RUP in data 27/04/2023;

VISTA la fattura elettronica n. 10/FE del 18/04/2023, emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., C.F./P.IVA 02703950648 per un importo di € 38.639,81, oltre IVA al 10% pari ad € 3.863,98, per un totale

complessivo di € 42.503,79, relativa al SAL n. 1 Bis (prezzario cratere 2022) dell'intervento di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTO il DURC prot. INAIL_37431065 del 17/03/2023 con validità fino al 15/07/2023 dal quale l'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. risulta regolare nei confronti di INAIL, INPS, CNCE;

VISTA la nota prot. n. 459719 del 27/04/2023 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Antimo Grilli, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Certificato di pagamento n. 1 Bis;
- Stato di avanzamento dei Lavori n. 1, Libretto delle misure, Registro di contabilità, Sommario del Registro di Contabilità (prezzi 2022);
- Fattura elettronica n. 10/FE del 18/04/2023 emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l.;
- DURC prot. INAIL_ 37431065 del 17/03/2023 con validità fino al 15/07/2023 dal quale l'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. risulta regolare nei confronti di INAIL, INPS, CNCE;
- Tracciabilità Flussi finanziari impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l.

e propone di liquidare la fattura elettronica n. 10/FE del 18/04/2023 emessa dalla società DI.MA. Costruzioni S.r.l. di importo pari ad € 38.639,81, oltre Iva, relativa al certificato di pagamento n. 1 Bis (prezzario cratere 2022) dei lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società DI.MA. Costruzioni S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 10/FE del 18/04/2023 emessa dall'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 10/FE del 18/04/2023 emessa dall’impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648, per un importo di € 38.639,81, oltre IVA al 10% pari ad € 3.863,98, per un totale complessivo di € 42.503,79, relativa al SAL 1 Bis dei lavori di adeguamento sismico dell’immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la contabilità relativa al SAL 1 bis (aggiornato con il prezzario cratere 2022) al 31/03/2023 per i lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 Bis emesso in data 24/03/2023 per l’importo complessivo di € 38.639,81, oltre IVA al 10%;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648, della fattura n. 10/FE del 18/04/2023 per un importo di € 38.639,81, oltre IVA al 10% pari ad € 3.863,98, per un totale complessivo di € 42.503,79, relativa al SAL 1 Bis (aggiornato con il prezzario cratere 2022) dei lavori di adeguamento sismico dell’immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI);
- 3) di accreditare l’importo complessivo di € 38.639,81 alla società DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648 sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT64Q0303214900010000003365;
- 4) di versare all’Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l’importo di € 3.863,98 quale IVA sulla fattura n. 10/FE del 18/04/2023, emessa dall’impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02703950648;
- 5) di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 6) di dare atto che l’importo complessivo di € 42.503,79 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante